



Comune di Nuoro



SETTORE 8 CULTURA E TURISMO

Relazione di approvazione rendiconto finanziario, relazione programmatica e relazione consuntiva anno 2020 del Cinema Teatro Eliseo

Richiamate

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 28.1.2016 “Atto di indirizzo al Dirigente per la gestione del Cinema Teatro Eliseo” con cui si conferma la volontà di affidare in concessione a terzi la gestione tecnico organizzativa e artistica del Cineteatro Eliseo;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.308 del 13.10.2016 “Atto di indirizzo al Dirigente per la gestione tecnico organizzativa e artistica del Cineteatro Eliseo”;
- la Determinazione Dirigenziale n.2638 del 10.11.2016 recante l’indizione della procedura aperta ai sensi dell’art.60 del D.Lgs 50/2016 per l’affidamento in concessione a terzi della gestione del Cineteatro Eliseo - CIG 6863573F9A
- la Determinazione Dirigenziale n. 89 del 23.01.17 recante l’approvazione della proposta di aggiudicazione e aggiudicazione con efficacia sospesa al Teatro di Sardegna – Centro di Iniziativa Teatrale s.c.a.r.l.;
- il Verbale di consegna della struttura Cineteatro Eliseo alla Società Cooperativa Teatro di Sardegna – Centro di Iniziativa Teatrale s.c.a.r.l. del 30.01.2017;
- la nota di protocollo n.13234 del 31.03.2017 recante “Concessione Cinema Teatro Eliseo: disposizione avvio anticipato delle prestazioni contrattuali a far data dal 30.1.2017” in assenza delle condizioni ostative e possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nel disciplinare di gara;
- il contratto n.6865 del 16.02.2018 di affidamento in concessione del servizio di gestione tecnica, artistica e organizzativa del Cinema Teatro Eliseo di Nuoro alla Società Cooperativa Teatro di Sardegna – Centro di Iniziativa Teatrale s.c.a.r.l.;

Tutto ciò premesso, si espone l’analisi della documentazione relativa alla gestione del 2020 presentata del concessionario Teatro di Sardegna Soc. Coop. ARL con sede in Viale Trento n.19 a Cagliari, Partiva Iva 00480180926.

Si evidenzia:

- Con riguardo alla **relazione programmatica 2020**, essa viene trasmessa mediante PEC del 11.12.2020 (protocollo n.59359 del 14.12.2020). La documentazione è priva dell’indicazione

dei prezzi dei singoli spettacoli e di dati relativi alla bigliettazione (numero e prezzi degli abbonamenti, numero e prezzi dei carnet di biglietti, numero dei biglietti con prezzo ridotto, oltre quelli obbligatori per persone sopra i 65 anni, per studenti fino all'età di 24 anni, per persone dichiarate totalmente invalide).

- La **relazione consuntiva sull'attività gestionale 2020** viene trasmessa con PEC in data 8.3.2021 (protocollo n. 13114 del 09.03.2021). La documentazione è priva dell'indicazione dei dati di affluenza, di rilevazione di gradimento e di monitoraggio relativi ai singoli spettacoli ed eventi realizzati.
- Il consunto relativo alla gestione 2020 chiude con risultati gestionali apprezzabili, considerato che la pandemia da Covid-19 ha messo in evidenza la vulnerabilità del comparto dello spettacolo dal vivo essendo un contesto di aggregazione sociale fatalmente esposto agli effetti del contenimento della diffusione del virus disposti dai vari DPCM.

Si ricorda infatti che in seguito all'emergenza da Coronavirus (COVID-19), da marzo 2020 erano stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici. Successivamente erano stati consentiti a determinate condizioni, da maggio 2020, il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura e da giugno 2020 lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi.

A ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, erano state nuovamente introdotte, progressivamente le stesse limitazioni disposte precedentemente. Nel prosieguo il DPCM 3 dicembre 2020, le cui disposizioni si sono applicate fino al 15 gennaio 2021, aveva confermato le sospensioni già disposte dai precedenti DPCM.

TUTTO ciò premesso ed esaminato si evidenzia positivamente che:

- Nonostante la chiusura imposta ai cinema e teatri e la forte riduzione della capienza delle sale, Teatro di Sardegna è riuscito comunque a svolgere in modo significativo le proprie funzioni pubbliche a favore della cittadinanza e del mondo artistico e culturale.
- Il TEN è stato aperto e operativo per 148 giornate nell'arco dell'anno solare (con un calo rispetto al 2019 del 40% circa).
- Teatro di Sardegna ha potuto garantire la messa in scena, avvenuta tra i mesi di febbraio e primi di marzo, di solo il 29% degli spettacoli dal vivo programmati per il 2020.
- Compatibilmente con i protocolli di sicurezza ha però confermato entrambe le due residenze artistiche di carattere internazionale in programma.

La tabella che segue confronta gli indicatori chiave di prestazione nel biennio 2019 – 2020

	2019	2020
N° giornate apertura al pubblico	254	148
N° proiezioni TENCinema	18	68
N° spettacoli interni alla programmazione Sardegna Teatro	18	2
N° spettacoli esterni alla programmazione Sardegna Teatro	14	0
N° residenze artistiche internazionali	0	2

N° laboratori	6	4
N° mostre	4	1
N° serate di musica e concerti	10	7
N° eventi di diverso genere	23	9
N° giornate utilizzate dal Comune di Nuoro (art.6)	25	3

Il dato maggiormente considerevole riguarda le proiezioni del TENCinema, il cui spazio ha riportato già nel 2019 il cinema al centro della Città di Nuoro e la cui programmazione di contenuti è giudicata come appartenente alla categoria del cinema d'autore e di qualità.

Si rileva che il Comune di Nuoro avrà a disposizione per il 2021 n.32 giornate in conseguenza all'esiguo numero di date utilizzate nel corso del 2020.

Dall'analisi della relazione consuntiva si accerta che per il 2020 Teatro di Sardegna ha rispettato, nonostante lo scenario sostanzialmente negativo dovuto alla situazione pandemica, quanto previsto dall'art.2 del Capitolato, il quale prescrive che nella programmazione devono essere tenuti presenti i seguenti elementi:

- promozione, sviluppo e diffusione della cultura teatrale, musicale e cinematografica;
- costituzione di laboratori con particolare riferimento agli ambiti di attività su menzionati;
- capacità di proporre e/o ospitare produzioni e attività formative;
- formazione di gruppi di lavoro e studio attraverso laboratori e spettacoli che coinvolgano le scuole, l'Università e/o il territorio.

Con la stessa comunicazione PEC del 8.3.2021 (protocollo n. 13114 del 09.03.2021) Teatro di Sardegna trasmette il **rendiconto economico e finanziario anno 2020**.

Si specifica che:

- la trasmissione del rendiconto finanziario perviene priva di idonea e specifica documentazione attestante relativi costi e ricavi, comprendenti tutte le pezze giustificative delle spese sostenute e ogni informazione utile, comprensiva delle attestazioni di eventuali altri contributi concessi da enti pubblici e privati e qualsiasi altra nota utile;

A tal fine:

- con nota di protocollo n. 30944 dell'8.06.2021 viene richiesta dalla Dirigente Dr.ssa Dettori al concessionario la trasmissione della sopracitata documentazione entro e non oltre il 30.06.2021;
- con protocollo n.33664 del 21.6.2021 viene consegnato a questo Ente il rendiconto finanziario relativo all'annualità 2020, suddiviso in costi e in ricavi, corredato dell'elenco e delle pezze giustificative e del prospetto di bilancio;

Dall'analisi del rendiconto finanziario e della sua documentazione si accerta che per il 2020 Teatro di Sardegna ha rispettato quanto previsto dall'art.6 del Capitolato speciale, ovvero le prestazioni principali, alle voci a), b), c), d), e), e le prestazioni secondarie richieste.

Per quanto attiene l'art.8 "Oneri e obblighi del concessionario" si riscontra dalle pezze giustificative che anche per il 2020 il concessionario non ha ottemperato all'obbligo di pagamento della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

L'esercizio 2020 si discosta per ovvie motivazioni, sopracitate, da quelli precedenti.

- Si evidenzia una naturale diminuzione del totale dei **costi** pari a € 120.500,35 (con un decremento del 61,70% rispetto alla gestione 2019), dovuto ai numerosi e prolungati periodi di chiusura.
- Rispetto al 2019, tra i diversi costi che devono essere evidenziati per la loro entità non rientrano quelli relativi ai cachet degli spettacoli e alla comunicazione.
- Si confermano anche per il 2020, segnale che nonostante le forzate chiusure della struttura il gestore ha continuato a sostenere costi fissi, le spese relative a:
 - interventi di manutenzione ordinaria (verifica impianti, estintori, ascensori, UPS) per € 7.036,82;
 - utenze idriche, elettriche e telefoniche relative al Cinema Teatro per € 18.783,26, queste ultime in lieve decremento (-28,88%) rispetto all'anno precedente;
 - personale. Anche per il 2020 le retribuzioni e gli oneri sociali rappresentano la voce di spesa maggiore, € 69.854,18, pari a quasi il 58% dei costi totali.
- La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame risulta dalla tabella seguente:

	2020
Personale artistico	1
Personale tecnico	5
Personale organizzativo	2
TOTALE	8

- I **ricavi** (totale € 73.779,35) evidenziano un totale inferiore del 61,89 % rispetto al 2019.
- Per quanto riguarda i contributi pubblici nel 2020 Sardegna Teatro ha ricevuto:
 - il contributo MIBACT (D.M. n.332/2017 – Erogazione di contributi per lo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo - e D.M. n.11/2020, in virtù del riconoscimento di Sardegna Teatro come unico TRIC Teatro di Rilevante Interesse Culturale della Sardegna), per un importo totale di € 625.153,00;
 - il contributo della Regione Autonoma della Sardegna) di € 370.000,00, **quota anno 2020**. Tale contributo viene erogato nell'ambito della L.R. 30/2020 “Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio”, art. 10 “Disposizioni in materia di pubblica istruzione, beni culturali, sport, spettacolo e turismo”, comma 6 per il quale è *autorizzata, per l'anno 2020, la concessione di un contributo straordinario complessivo di euro 1.300.000 a favore del Teatro di Sardegna soc. coop a r.l. quale finanziamento regionale per la prosecuzione del progetto "Teatro Nazionale" finalizzato al raggiungimento dei parametri e dei vincoli necessari per richiedere il riconoscimento di Teatro nazionale, ai sensi dell'articolo 10 del decreto 27 luglio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163), (missione 05 - programma 02 - titolo 1 per euro 975.000 e titolo 2 per euro 325.000).*

- Considerato che nel 2020 Teatro di Sardegna risulta gestore oltre che del TEN di Nuoro anche del Teatro Massimo di Cagliari e del Teatro Grazia Deledda di Paulilatino, i contributi pubblici sono stati ripartiti per la gestione del Cinema Teatro Eliseo in base al totale degli oneri sociali versati nel 2020, secondo il seguente calcolo:
 - oneri sociali gestione sede di Nuoro € 12.395,00;
 - oneri sociali gestione complessiva Teatro di Sardegna € 178.238,00;
 - oneri sociali sede di Nuoro/oneri sociali gestione complessiva = 6,9%;
 - Quota MIBACT: € 625.153,00 x 6,9% = € 43.135,56;
 - Quota RAS: € 370.000,00 x 6,9% = € 25.530,00

Per cui sono stati destinati al Cinema Teatro Eliseo un totale di contributi pubblici di € 68.665,56.

- All'interno della sezione ricavi, si registrano alla voce Fitti TEN introiti per € 730,00 ed € 4.098,36 per servizi tecnico-organizzativi per rassegna cinematografica. Il gestore non inserisce la voce corrispettivi in quanto la somma, pari a € 426,59 dovuta alla bigliettazione degli unici due spettacoli andati in scena nel 2020, è ritenuta non rilevante ai fini del consuntivo. Tuttavia l'Ufficio Cultura ha richiesto la trasmissione della scheda dei corrispettivi per delineare il quadro della gestione nel modo più dettagliato possibile.
- I minori costi sopportati durante la gestione 2020 contribuiscono ad appianare il disavanzo creato durante le precedenti annualità di gestione e **il bilancio si chiude con un disavanzo di € 46.721,31** (si evidenzia che nel 2019 tale disavanzo ammontava ad € 121.064,30 €).

ATTESO l'esame della documentazione così come sopra evidenziata si ravvisa l'opportunità di

- procedere con l'erogazione del contributo del Comune di Nuoro (art.10 del Capitolato speciale) pari a € 46.721,31 Iva esclusa, finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della concessione.
- Con il contributo comunale viene garantito il pareggio del Bilancio, che chiude con un disavanzo pari a 0,00 €.

La situazione finanziaria appare nel complesso sufficiente, per via dei contributi pubblici MIBACT e RAS, dell'apporto del Comune di Nuoro e dei minori costi sostenuti durante il primo anno di pandemia che ha imposto lunghi periodi di chiusura della struttura.

Valgono tuttavia le raccomandazioni evidenziate da questo Ente a chiusura dell'analisi del Rendiconto di gestione per l'annualità 2019 che richiamano l'ente gestore ad un impegno maggiore nella cura delle attività in programmazione tali da recare maggiori entrate nella gestione complessiva del Teatro Eliseo